

n.40 - dicembre 2010 - anno 7



LOTO



online

Web-zine di Vitalità, Energia, Spirito.



Curiosità

Natalizie

& Solstizie

Sommario

40



pag.3

il cibo

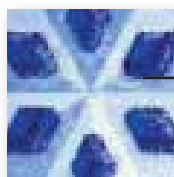
Peter Deunov



pag.5

acqua, possiamo scegliere?

www.freebioenergy.it



pag.6

non più ostacoli

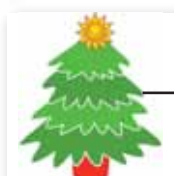
Elisabetta Garbarini



pag.7

libri per lo Spirito

www.iosonoedizioni.it



pag.9

il 25 dicembre

www.istitutocosmos.it



pag. 10

gli olii essenziali

Marco Rho



pag. 12

astronomia: Natale? Quando?

Adriano Gaspari



pag. 19

BP & Golfo del messico

www.mondodiloto.com



pag.22

curiosità Natalizie & Solstizie

Gigi Capriolo



pag.24

capricorno

www.mondodiloto.com

"Tutto l'universo non è che la frangia del mantello di Cristo"

Pierre Teilhard de Chardin

www.mondodiloto.com

Direttore Responsabile: Cristina Lamperti
Edizioni Loto: via S. Pellico,14 - 20050 Lesmo (Mi)
Redazione e Ufficio Pubblicità: cell. 335-7912035 e-mail: info@mondodiloto.com
Reg.Trib.Milano n.428 del 30/05/05 Iscrizione ROC n.17779
Design & Art Direction: Gianka Photo credits: Fotolia
Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte della rivista può essere riprodotta, rielaborata o diffusa senza autorizzazione scritta dell'Editore.

Ogni autore è responsabile del contenuto del proprio articolo.

AVVERTENZA: Notizie, preparazioni, ricette e suggerimenti contenuti in questa rivista hanno carattere puramente informativo e non terapeutico, pertanto l'Editore non è responsabile per eventuali danni o incidenti derivanti dall'utilizzo di queste informazioni senza il necessario controllo medico.

Dagli Insegnamenti di **PETER DEUNOV**
il cibo



In occasione delle celebrazioni delle prossime Festività vi proponiamo alcune Citazioni del Maestro Peter Deunov sul cibo

3

“Ricordate: il futuro delle persone dipende dal cibo che esse consumano. Più puro e sano sarà il cibo, più grande e luminoso sarà il futuro.”

“Con le attuali condizioni, è preferibile essere vegetariani. La carne porta nel corpo umano elementi negativi, con cui è difficile convivere. Hanno un cattivo effetto sia nella vita fisica che in quella psichici.”

“La carne è necessaria per gli animali ma per una forma di vita superiore, quale è quella umana, è dannosa. Ostacola il processo di evoluzione personale. Gli elementi che si trovano nel sangue di una persona, derivano da ciò che essa mangia. La carne di mammifero che al giorno d'oggi l'uomo mangia, è impura. Conoscendo ciò, bisogna preservare la purezza del sangue, perché la salute e le condizioni fisiche dipendono da esso.”

“Essere carnivori porta a sofferenza, miseria e malattia. La gente è avvertita: si consumi cibo vegetariano, perché esso non è altro che un metodo di cura.”

“Ci sono persone che non mangiano carne dalla nascita. Nessuno li ha convinti, custodiscono questa convinzione in se stessi.”

“Una delle più grandi contraddizioni nella vita umana è il cibo. La carne non influenza solo l'organismo ma anche la sua psiche.”

“Dov'è Dio? Io l'ho visto nel bue, che geme mentre tira l'aratro, nella gallina, nella mosca che ammazzate e parlo con il Dio che si trova in essi. Cosa succederebbe se non macellassimo più agnelli e galline? Il mondo si metterebbe in ordine. Potete mangiare grano, vegetali e frutta. Potete anche mangiare carne ma saprete che Dio non è con voi. Non ci può amare se portiamo via la vita a povere creature indifese. La sofferenza di un animale è la sofferenza di Dio. Questa è l'unica via per comprendere Cristo.”

“Rifiuto la carne perché so che tutti i crimini sono dovuti ad essa. Questa è la ragione per cui non si mangi carne. Essa porta in sé tutti i crimini. Chi mangia carne sarà destinato alla sofferenza. Solo toccandola potete percepire il male che c'è in essa.”

“Non c'è modo di spargere sangue umano o animale senza che ciò non porti conseguenze all'uomo. Questa è una rigorosa e inamovibile legge di Natura.”

“Bisogna ingerire il tipo di cibo che apporta i necessari elementi nutritivi all'organismo, cibo che apporti vitalità e che sia piacevole ed aiuti ad accrescere le proprie virtù.”





“Se vi soffermate a guardare la natura, vedreste che gli elementi nutrizionali della carne possono essere trovati in frutta e vegetali persino in maggiore quantità e in forma più pura. La gente deve imparare come usare l'energia della natura e come ottenerla dalle sue origini, non dagli animali. Lo stato di salute delle persone sarebbe differente se essi usassero l'energia della natura in modo cosciente e ragionevole.”

“Di questi tempi i vegetali sono il cibo più puro e più sano.”

“E' importante masticare bene il cibo e mangiare con amore, gratitudine e buon umore. Le persone si fanno davvero del male quando si lasciano andare nel mangiare e spazzolano via tutto senza masticare come si deve. Non sanno come mangiare, neanche come dormire o respirare e pretendono di essere in salute.”

“Ora, chiunque di voi sia vegetariano, deve capire ciò che voglio dire e non diventare fanatici. Alcuni pensano che non si dovrebbe nemmeno bere latte. No, possiamo anche bere latte.”

“Per cibo vegetariano non intendo solo vegetali o frutti, ma piuttosto chiamerei cibo vegetariano quello che possiede le vibrazioni che corrispondono pienamente alle vibrazioni dei nostri muscoli.”

“Una persona potrebbe coltivare in se stessa il talento di riconoscere il cibo buono. Ogni organismo necessita un cibo specifico. Se la gente sapesse ciò, potrebbe essere aiutata nello sviluppo personale, non solo nel campo fisico ma anche in quello di mente, cuore e spirito. Ciò dimostra che non si deve mangiare solo per placare la fame.”

“Dovreste nutrire il vostro corpo, mente e cuore con cibo della migliore qualità.”

“Il male non sta nell'atto di mangiare ma nell'avidità di certe persone, nel mangiare troppo. Seguite questa regola: mangiate con gusto ma non mangiate mai troppo. Abbiate sempre un po' di fame. E' meglio alzarsi da tavola un poco affamati che troppo sazi.”

“mangiate solo ciò che amate e che è affine alla vostra natura.”

“Se siete indisposti, non mangiate. Se non vi piace qualche cibo, evitatelo. Se assumete tutto con amore, portate vita dentro di voi.”

“La cosa più importante durante i pasti è mangiare con gratitudine.”

“Il cibo fisico dovrebbe essere vario ma anche conforme alla natura. Inoltre, più una persona è progredita nella sua evoluzione, più puro dovrebbe essere il cibo che assume. Anche al cibo spirituale si deve dare altrettanta attenzione e trova espressione nei pensieri, sentimenti, desideri e credenze.”

MEDITARE CON LA LUCE dei COLORI



Cristina Bassi

Dall'Insegnamento
del Testamento
dei Raggi
di Colore
di Peter Deunov:
un invito
alla meditazione
rivolta
alla Luce
attraverso i versi
del Nuovo
e Vecchio
Testamento

A EQUILIBRI



Cristina Bassi

LA DONNA DELLA NUOVA CULTURA



Dall'Insegnamento spirituale di Peter Deunov
LA DONNA
DELLA
NUOVA
CULTURA
La qualità
del nostro essere
e del nostro pensiero
è conseguenza
e il risultato
di un lavoro
basato su differenze
nella Nuova Cultura
Considerazioni
e illuminazioni
della "nuova donna"
sull'essere
e respirare
della donna
e della donna
oltre i termini
materialistici
pregiudicati

A EQUILIBRI



Gli Insegnamenti di
Peter Deunov
booklets
finalmente in italiano

info@mondodiloto.com

ACQUA, POSSIAMO SCEGLIERE!

L'acqua è un elemento fondamentale per la vita dell'uomo e dell'intero pianeta. Eppure, molto, troppo spesso l'importanza di questo elemento viene trascurata a danno della nostra salute e di quella dell'ambiente che ci circonda.

L'acqua ha funzioni fisiologiche di vitale importanza per la salute dell'organismo, è trasparente e quasi insapore ma contiene molte sostanze organiche indispensabili alla vita tanto che un uomo può resistere molti giorni senza mangiare ma molto poco senza bere.

Ma questo elemento rappresenta molto di più.

Molti studi legati alla fisica quantistica ci rivelano che l'acqua è in grado di veicolare anche sottili energie altrettanto preziose per il nostro benessere, inteso non solo come stato fisico generale ma come profonda comunione tra corpo e mente.

Oggi anche i più scettici hanno l'occasione di ricredersi grazie agli studi di **Masaru Emotu**, un ingegnoso scienziato giapponese che è riuscito a fotografare il comportamento dell'acqua e anche i suoi i gusti.

Alcune parole, suoni, immagini vengono "mostrate" all'acqua prima di essere fotografata. L'acqua portata a -25 °C, quindi congelata, viene poi fotografata in un ambiente che mantiene i -5° entro due minuti, prima che la goccia si sciogla sotto il calore della luce del microscopio. I risultati sono affascinanti.

Parole come grazie, pace, amore, suoni e musiche sacre e non, formano **crystalli dalle forme armoniche**, colorate e limpide. Diversamente parole, suoni o immagini forti e con valenze contrarie all'armonia formano **crystalli caotici**, senza contorni e scuri.

Insomma l'acqua può trasmettere, quando positivamente caricata, vibrazioni armoniche e di salute.

Avere quotidianamente a disposizione un'acqua di questo genere è possibile grazie a **Quantum Acqua**, un innovativo dispositivo prodotto da **Freebioenergy** che, con il solo ausilio di energie naturali, è in grado di armonizzare l'acqua e l'ambiente in un raggio di azione di 20 o 60 metri, a seconda del modello.

Questo consente, innanzitutto, di ridurre sensibilmente la carica batterica naturalmente presente nell'acqua e, di conseguenza, di migliorare la nostra salute e quella della nostra famiglia.

Non solo.

L'acqua quantizzata è priva di calcare nella forma che noi tutti conosciamo e che combattiamo quotidianamente a suon di prodotti chimici e olio di gomito. Il dispositivo, infatti, lo trasforma in aragonite che non calcifica nelle nostre tubature (né nel nostro organismo!) consentendo così un grande risparmio di tempo, energia e denaro.



FREEBIOENERGY

elevare la qualità dell'ambiente





NON PIU' OSTACOLI

Silenzio... musica nei cuori che esultano per questo rinnovato incontro. Siamo lieti di avere la possibilità di arrivare a voi, ai vostri cuori di uomini e donne in cammino, con coraggio, costanza, umiltà, talvolta sfiducia.

Le prove sono dure a volte. E' di questo che vogliamo parlarvi oggi.

Cos'è una prova?

Comunemente la considerate un ostacolo da superare, una barriera che si pone tra voi e quello che volete o credete di voler raggiungere.

Noi cerchiamo di darvi una visione diversa.

Un ostacolo... provate a prenderlo tra le mani, osservatelo... vi renderete conto che esso non è altro che una parte di voi che si è manifestata.

EVVIVA!

Non è quindi più un ostacolo bensì un prezioso modo di scoperta e integrazione di parti di voi, pronte per essere portate alla luce.

EVVIVA!

Allora non è utile porsi di fronte a voi stessi come se doveste scalare una montagna insormontabile ma è molto più saggio e facile (perché vi complicate sempre?) porsi in accettazione e ascoltare ciò che quella proiezione di voi ha da rivelarvi.

È nella quotidianità che vi incontrare, che incontrate voi stessi.

Attraverso il vostro agire, l'accettazione e l'integrazione, avanzate e salite, salite..

Quindi quando vi capita di trovarvi di fronte a qualcosa che vivete e decidete che è un problema, ecco, lì in quell'attimo fermatevi!

Fate silenzio, create il vuoto.

Poi apritevi e parlate con quella parte di voi che vi sta di fronte sotto mentite spoglie. Cosa vuole dirvi? Quale grande e prezioso aiuto vuole darvi?

Interrogatela, chiedetele aiuto, dialogate e siate certi vi risponderà.

Poi vivete, non pensateci perché l'energia agisce, lavora, si muove, a dispetto del vostro agitarvi. I vostri ostacoli sono preziosi alleati, sono parti di voi che vi vengono incontro per permettere di amarvi sempre di più, per permettere di conoscervi a fondo.

Agite con gratitudine e magnificenza, perché siete esseri grandi e molto amati.

Vi salutiamo e vi ringraziamo.

I guardiani di quello che E'.

Elisabetta Garbarini scrive fiabe per bambini e adulti,
da tempo opera con energie di luce attraverso la medianità.

elisabettagarbarini.com
info@elisabettagarbarini.com



Cartaceo
pag 656 - illustrato
euro 44
no spese di spedizione

IO SONO immortale - A.M. King, Arcangelo Miranda

Saint-Germain, Cagliostro, Babaji, Gesù: qual è la differenza tra un corpo di un immortale da quello di una persona comune? Gli Alchimisti lo avevano scoperto e lo hanno tenuto segretamente nascosto. Ora lo sappiamo anche noi! In IO SONO Immortale, gli autori affrontano dettagliatamente tutto il percorso di preparazione per l'ascensione, un processo che coinvolge anche l'immortalità fisica. Si tratta del più affascinante viaggio in cui un essere può inoltrarsi, un Viaggio alla scoperta del Sé.

Gli alchimisti sapevano che il nostro corpo produce quelle preziose sostanze che anche la Pietra Filosofale apportava se bevuta come Elixir di Lunga Vita. Gli autori indicano dettagliatamente come possa l'apertura del cuore far attivare quei meccanismi interiori capaci di autoprodotte queste sostanze fantastiche. Oltre 650 pagine per un compendio sull'immortalità potenziale mai scritto prima. Chimica, fisica, medicina e PNEI, alimentazione ed etica sono solo alcuni degli argomenti tutti trattati in modo più che dettagliati per fornirci la massima comprensione sulla vita.

Puoi leggere alcuni estratti del libro da [QUI](#)
Clicca [QUI](#) per l'acquisto o per leggere le recensioni



Cartaceo
pag 208 - illustrato
euro 24
no spese di spedizione

IO SONO la Verità - Daniele F. Cavallo

Eccola! La Verità è finalmente disponibile in modo chiaro e comprensibile a tutti: non dovrete più cercarla altrove, in qualche polveroso libro o in qualche scuola esoterica.

Non dovrete superare prove impossibili per scoprirla né relegare il vostro potere a sedicenti guru, perché ve la offro qui, in questo libro, affinché possiate finalmente conoscerla e sperimentarne gli effetti.

Sto parlando della Verità, quella con la V maiuscola, quella che risponde alle vostre domande esistenziali e che vi riconsegna finalmente le chiavi di potere della vostra Vita.

Vi siete mai domandati se esiste una Verità assoluta? E se sì, di cosa si tratta?

Sicuramente deve esistere una "verità ultima", che sia totale e definitiva, di ogni fenomeno presente nell'Universo, come quella sul cancro o sugli U.F.O. o sul movimento delle galassie dell'Universo.

Ma quale, tra tutte le Verità che potreste scoprire, vi è veramente utile sapere? Dove dovrete indirizzare il vostro "sforzo" conoscitivo? O meglio: sapete dove volete andare in modo da comprendere quale Verità vi occorre per arrivarci?

Tantissimi sono gli argomenti degni di attenzione ma molto poco è il tempo per scoprire quali tra questi sono essenziali per realizzare il nostro destino di esseri umani alla ricerca di una identità divina.

La Verità, allora, riguarnerà esclusivamente l'origine della vita e dell'universo in rapporto alla collocazione dell'essere umano in questo sistema, il suo destino - sia come singolo che come specie - e i mezzi attraverso cui realizzarlo.

Visita il sito dell'autore [QUI](#)
Clicca [QUI](#) per l'acquisto o per leggere le recensioni



eBook PDF
pag. 74
euro

ELLAM ONDRE: Tutto è Uno - Anonimo

Questo è un libro molto particolare che riguarda Advaita Vedanta, la più conosciuta scuola vedica e tra le sei più ortodosse della religione induista.

L'anonimo scrittore scrisse il testo in lingua Tamil nel diciannovesimo secolo e l'artefice della diffusione fu Ramana Maharishi, maestro vedanta (1879-1950) che lo suggeriva alle persone che conosceva personalmente.

Annamalai Swami, servitore personale di Ramana, dice: "In un'altra occasione, quando chiesi a Bhagavan (Ramana) di selezionare delle letture per me, egli mi diede una breve lista di sei libri: Kaivalya Navanitam, Ribhu Gita, Ellam Ondre, Swarupa Saram and Yoga Vasishta. Egli pose particolare enfasi su Ellam Ondre, dicendomi: 'Se vuoi moksha (liberazione) scrivi, leggi e pratica le istruzioni in Ellam Ondre'."

Il testo contiene la prima traduzione in inglese.

Clicca [QUI](#) per l'acquisto o per leggere le recensioni

Gli eBook di pregio di altri editori che noi ci prendiamo la responsabilità di diffondere



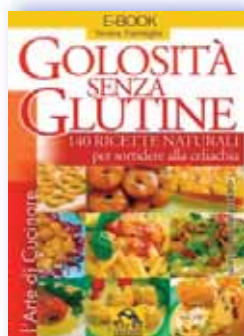
Un testo che vuole fare chiarezza sulla vita e soprattutto sulla grande genialità di **Nikola Tesla**, mai abbastanza riconosciuta dai libri di storia e dalla memoria collettiva. Nikola Tesla è stato uno dei più originali inventori che il mondo abbia mai conosciuto, è a lui che dobbiamo l'energia elettrica a correnti alternate ma anche tantissime altre invenzioni come le lampade a fluorescenza (neon), la radio, la TV, il radar, la turbina, i robot, le macchine elettroterapeutiche, invenzioni che troppo spesso sono state attribuite ai protagonisti dei libri scolastici: Edison per l'energia elettrica, al nostro Marconi per la radio. Questo testo intende sottrarre la sua vita e le sue invenzioni dall'oblio rassicurante per restituirle alla luce e alla conoscenza che meritano. Questa versione ebook contiene anche l'intervista all'autore Massimo Teodorani, curata da Daniel Tarozzi. Teodorani, a qualche anno dalla sua prima stesura del testo, riflette a lungo su Tesla mantenendo inalterata la sostanza delle sue tesi ma dà anche un'evidenza più marcata ad alcuni aspetti critici.

Formato PDF - pagine 141 - euro 5,90 - Lo trovi [QUI](#)



L'intolleranza ai latticini è in assoluto la più frequente e diffusa e i benefici che si possono ottenere eliminando o riducendo progressivamente questi alimenti sono davvero notevoli. Leggendo questo manuale, molto pratico e semplice da utilizzare, potremo scoprire che i cibi che contengono il nostro fabbisogno di calcio sono tanti e quindi potremo nutrirci in maniera sana e completa e al tempo stesso soddisfare i nostri gusti e sapori preferiti. Golosità senza Latticini può essere di grande aiuto anche per coloro che da anni soffrono di vari disturbi senza riuscire a risolverli: infatti, sono molte e sempre più diffuse le patologie legate alle intolleranze alimentari di cui spesso non si conosce l'origine. In queste pagine l'autrice sottolinea con cura i grandi benefici che una dieta senza latticini può fornire. Un libro di squisite ricette, sane e naturali, che permette di sostituire latte e latticini e ottenere così grandi benefici per la salute!

Formato PDF - pagine 108 - euro 5,90 - Lo trovi [QUI](#)



La dieta senza glutine sta suscitando sempre più grande attenzione e interesse da parte dei ricercatori che ne hanno riconosciuto gli effetti positivi non solo nei celiaci, ma anche in quanti sono affetti da malattie legate al mancato funzionamento del sistema immunitario come artrite reumatoide, diabete, sclerosi multipla, tiroiditi o da altre patologie come obesità, emicranie, dismetabolismi, sterilità, infertilità, anemia, stanchezza cronica e stitichezza.

Essere celiaci, ovvero intolleranti al glutine, comporta per sé e per le famiglie un grosso sforzo in fatto di educazione alimentare. Eliminare dalla dieta i cereali contenenti glutine è l'azione più efficace per ristabilirsi in salute, anche se questo comporta importanti modifiche delle abitudini alimentari e il rischio di perdere il gusto della tavola.

Vengono consigliati prodotti biologici, da reperire preferibilmente nei centri di alimentazione naturale, le ricette sono tutte rigorosamente prive di glutine, di zucchero bianco, di latte e di formaggi di derivazione vaccina e vengono anche descritti utili consigli sull'utilizzo di stoviglie realizzate con materiali non tossici. Inoltre è arricchito da schede informative su diverse specialità alimentari che aiutano a ristabilire l'equilibrio biologico.

Formato PDF - pagine 103 - euro 5,90 - Lo trovi [QUI](#)



IO SONO testo attribuito alla leggendaria figura del Conte di Saint-Germain è, da molti anni, un successo editoriale. Anno dopo anno nuove generazioni di lettrici e lettori si sono nutriti del potente messaggio di liberazione spirituale che questo testo propone. Per l'ampiezza dei temi e del pubblico interessato, la Trilogia può essere affiancata a Siddharta di Herman Hesse. Dagli insegnamenti di questo prezioso libro è nato anche un movimento spontaneo che riunisce persone il cui scopo è apprendere ad essere se stessi al di là dei condizionamenti.

La "Trilogia dell'io Sono" è un libro da usare, un percorso che ci permette di dare una risposta alla domanda: è questa vita tutto quello che c'è? La Trilogia è tra i più importanti testi spirituali resi pubblici e **IO SONO DIO**, testo inedito di A.M. King, appare come la naturale continuazione degli scritti di Saint-Germain e di Cagliostro.

"Io sono un Uomo libero, di nessuna epoca e di nessun luogo; al di fuori del tempo e dello spazio il mio Essere spirituale vive la sua eterna esistenza e, se m'immergo nel mio pensiero, se proietto il mio Spirito verso un modo di vivere lontano da quello che voi regolarmente percepite, io divento Colui che desidero". [Conte di Cagliostro]

Formato PDF - pagine 176 - euro 6,00 - Lo trovi [QUI](#)

Questi eBook li trovi sul sito della nostra Casa Editrice alla pagina degli eBook - [Clicca QUI](#)

Sei uno scrittore? Vuoi avere una linea di pubblicazione e non riesci a trovarla? Sottoponi le tue Opere e pubblica con noi.

COME FARE? visita la "IO SONO Edizioni"
http://www.iosonoedizioni.it/come_fare_privati.php





Fin dall'antichità, il 25 dicembre, i popoli festeggiavano la nascita di un dio.

In Persia già 3.600 anni si festeggiava in questa data la nascita di Mithra, figlio del Sole e Sole egli stesso.

In Egitto si ricordava la nascita di Osiride e di suo figlio Oro.

In Babilonia si festeggiava l'unico figlio della dea Istar, il

dio Tammuz. Ella era rappresentata con un bimbo in braccio e con una aureola di dodici stelle sulla testa: era l'immagine antichissima di una madre con il figlio in braccio che, da sempre, simboleggia Madre Terra che produce i suoi frutti.

In Messico si festeggiava la nascita del dio Quetzalcoatl e, nello Yucatan, quella del dio Bacab.

Per gli atzechi il dio Huitzilopochtli nasce il 25 dicembre.

Gli scandinavi festeggiano nello stesso giorno la nascita del dio Freyr.

In Grecia nasce Bacco e, in Siria, Adone.

Un elenco che potrebbe essere molto più lungo, ma la cosa

più importante e degna di nota è che gli dei che giungono in Terra in questa data sono tutti legati al Sole e al suo simbolo.



GIGI CAPRIOLO
www.istitutocosmos.it

"Solo con la spiritualità possiamo sviluppare la forza che ci darà la capacità di affrontare le sfide che la vita porta sul nostro cammino".

ANMA

Segnalato da www.tg0.it

Lo sviluppo emozionale armonioso può aiutarci a vivere meglio la realtà. La via da percorrere è dunque un instancabile e continuo lavoro su se stessi per 'ritornare bambini', perché proprio da lì un giorno tutto ha avuto inizio... Del dottor Fabio Battilana, fisiatra ed esperto in bioenergetica.

LEGGI QUI L'ARTICOLO

<http://www.tg0.it/doc.php?foglio=2&doc=1505>

PICCOLI ANNUNCI



COLLOQUI DI SOSTEGNO INDIVIDUALI

Dott.ssa Elisa Reami riceve su appuntamento presso la sua abitazione a Bosisio Parini(LC)
tel 349/3607609 elisareami@gmail.com

OPERATRICE AYURVEDICA pratica massaggi a sole donne a domicilio e non. Merate, Besana, Arcore.
Info SUSANNA tel 349/2942377

ARGILLA MOVIMENTO DELLA MATERIA corsi base ceramica, scultura, tecnica del torchio, tecnica raku presso laboratorio A.R.TERRE Besana B.
tel 348-0098978 Alessandra

FATEVI CONOSCERE CON I PICCOLI ANNUNCI ECONOMICI
10 € per 3 USCITE

Ideato da Rossella De Focatiis
ERREDIEFFE tel 02-66114397
info@saporedelsapere.it
www.saporedelsapere.it

sapere®
IL SAPORE DEL SAPERE
Incontri di gusto a milano e dintorni

Convegni Gratuiti con prenotazione

INFIAMMAZIONE E STRESS OSSIDATIVO: PRODOTTI NATURALI, UN POZZO DI VIRTÙ
venerdì 21 gennaio 2011 ore 14.00-18.30

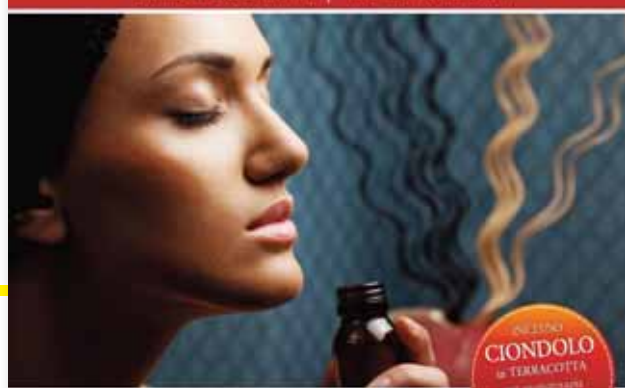
FONDAMENTI DI UN NUOVO CONCETTO DI MEDICINA: L'OLISMOLOGIA, MEDICINA DELLA SINTESI
venerdì 18 febbraio 2011 ore 14.00-18.30

Sala Conferenze - Centro Servizi di Banca Popolare di Milano via Massaua 6 Milano



www.saporedelsapere.it

Patricia De Souza | Dr. Marco Rho



manuale ecosalute aromaterapia



Autori: Patricia de Souza
e Dr. Marco Rho
Editore: Spazio Ecosalute
Pagine: 120 tutte a colori
Formato: 16x23 cm
Prezzo: € 14

Gli Oli Essenziali

essenza, anima e spirito delle piante
a servizio del nostro benessere

Un pratico manuale ricco di consigli per aiutarci a rimuovere, attraverso un corretto utilizzo degli oli essenziali, i fastidi più comuni come stress, depressione, problemi psichici, per poter ritrovare il benessere ed essere pieni di vitalità.

Inoltre in questo manuale troverai consigli utili e veramente pratici per l'utilizzo di altre terapie naturali, in modo da affrontare i problemi a 360 gradi.

Interessanti approfondimenti anche sul tema della disintossicazione, fondamentale come azione preliminare per migliorare e mantenere il proprio benessere fisico e psichico e risplendere di salute.

Accluso al manuale un bellissimo ciondolo in speciale terracotta assorbente, con simbolo Reiki energizzante "Dai Shi Rei": il grande cuore cosmico, la forza vibrante che ci unisce all'uno-tutto.

Consente di praticare l'aromaterapia ovunque, sia indossandolo che usandolo in casa.

Ecco una piccola anticipazione con un esempio di scheda tecnica



ARANCIO DOLCE - Citrus sinensis

L'olio essenziale di arancio dolce, definito anche "olio del sorriso", ha un profumo dolce e rallegrante.

Proprietà: Antidepressivo, sedativo, analgesico, diuretico, antisettico, antinfiammatorio, antibatterico, carminativo, digestivo, diuretico, antispasmodico, purificante del sangue, stimolante del cuore e della circolazione.

Indicazioni: Depressione, ansietà, costipazione, insonnia, nevralgia, malattie nervose, spasmi muscolari, disturbi digestivi, debolezza circolatoria, disinfettante dell'aria, ritenzione idrica, gengivite, obesità e stipsi.

Mente: Rilassante, dona calma agli ansiosi, riscalda la mente e il cuore, favorisce la creatività, ottimo per lo studio, risveglia l'affettività.

Spirito: Facilita l'apertura della coscienza, dell'amore e dell'allegria, dona conforto e pace interiore, indicato nei momenti di tristezza.

Controindicazioni: Foto sensibilizzante (si consiglia di conservarlo al buio)

Dosaggio: Inalazioni 3-7 gocce; bagni 15-30 gocce; massaggi 7-8 gocce in 20 ml di olio veicolante; diffusore d'essenza 10-20 gocce; Impacchi 2-3 gocce.

Consigli Pratici

Ansia: versare 5 gocce di arancio dolce e 5 gocce di lavanda in mezzo litro d'acqua, quindi inalare.

Acne, pelle grassa o mista: Scrub per il viso: unire 2 cucchiaini di bicarbonato di sodio a 2 gocce di arancio dolce. ecc, ecc

OFFERTA PER GLI AMICI DI "LOTO"

Non perdere le offerte per fare un regalo a voi stessi e a chi volete bene



PACCHETTO "PER TUTTI"

Questo pacchetto è adatto a tutti coloro che apprezzano le profumazioni naturali che non recano danni all'ambiente e alle persone. E' utile anche a tutti coloro che vogliono un rimedio naturale veramente versatile (disinfettante, antibatterico, antimicotico, conservante, ecc).

1 MANUALE AROMATERAPIA testo molto utile e pratico in cui viene spiegato l'utilizzo degli oli essenziali e le loro proprietà.

1 AROMA DEL BENESSERE 30 ml di miscela di puri oli essenziali: arancio dolce, limone e cannella, ideale per le festività. Ha un profumo caldo e dolce. Inebria di energia e calore tutta l'atmosfera della casa o dell'ufficio.

1 ARGENTO COLLOIDALE 100 ml di benessere per tutta la famiglia, preziosissimo supporto alimentare con forte effetto batteriostatico. Agisce ad esempio su otite, congiuntivite, tosse, mal di gola, ustioni, candida, alitosi, ferite varie, ecc.

al prezzo speciale di € 34

PACCHETTO "PER LEI"



Questo pacchetto si può regalare a tutte le donne che sono attente alla propria bellezza ma anche alla propria salute, attente a rispettare se stesse usando prodotti naturali.

1 OLIO PER LEI 250 ml: un olio eccellente per nutrire la pelle dopo la doccia, per aiutare a contrastare gli inestetismi della cellulite. Lascia la pelle morbida, elastica e vellutata. Con estratti vegetali, profumato alla cannella.

1 OLIO ESSENZIALE CANNELLA 30 ml: ha un profumo caldo e speziato. E' un ottimo antisettico, utile per contrastare molti problemi come raffreddori e stanchezza cronica, inoltre stimola la creatività e la concentrazione, rinforza nervi e cuore, ecc.

1 MANUALE AROMATERAPIA testo molto utile e pratico in cui viene spiegato l'utilizzo degli oli essenziali e le loro proprietà.

al prezzo speciale di € 34



PACCHETTO "PER LUI"

Questo pacchetto è un ottimo regalo per tutti gli uomini stanchi, stressati, che tengono alla cura del proprio corpo e hanno bisogno di più vitalità.

1 DOPOBARBA ANTIETA' 50 ml: appartiene alla linea cosmetica di prodotti con ingredienti di origine 100% naturale, è antiossidante, eccellente nel trattamento della prevenzione degli effetti dell'invecchiamento cutaneo del viso, perché contiene acido ialuronico che rende la pelle più giovane, distesa e vellutata.

1 OLIO ESSENZIALE LIMONE 30 ml: un olio che stimola il cervello, donando vitalità ed energia. Ottimo per favorire la concentrazione, allontana la stanchezza mentale e l'apatia.

1 MANUALE AROMATERAPIA molto utile e pratico in cui viene spiegato l'utilizzo degli oli essenziali e le loro proprietà.

al prezzo speciale di € 29

Per acquistare i pacchetti CLICCA QUI

Ecosalute

Spazio-Ecosalute - via Bersaglieri 2 - 29013 Carpaneto (Pc) linee clienti tel 0523/852872 - 0523/852308
linea Medici/Operatori 0523/853285 fax 0523/246699 e-mail info@ecosalute.it www.ecosalute.it

Natale? Quando?

L'Astronomia permette di risolvere il problema della data della nascita e della morte di Cristo?



La determinazione delle date esatte di nascita e di morte di Gesù Cristo continua a rivestire da tempo un notevole fascino e induce ancora oggi molti appassionati a tentare di determinarle eseguendo complessi calcoli computistici i quali per forza di cose forniscono svariate date, generalmente riferite al calendario giuliano, le quali oscillano entro alcuni anni prima dell'anno zero, secondo il computo di Dionigi il Piccolo, nel caso della nascita di Cristo e tra il 27 d.C. ed il 33 d.C. nel caso della crocifissione.

Quello che si continua ad ignorare è che queste date, che sono fondamentali nell'ambito religioso e teologico, lo sono molto meno in ambito computistico ed astronomico a causa del fatto che, oltre ad alcune arbitrarietà compiute dal monaco Dionigi nel VI secolo, non esistono, astronomicamente parlando, informazioni sufficienti a determinare *esattamente* tali date. Esistono però alcuni fatti abbastanza sicuri nel caso della data della crocifissione, mentre non ne esiste praticamente nessuno in relazione alla data della nascita di Cristo. Prendiamo inizialmente in esame il problema della Natività.

La descrizione della nascita o natività di Gesù (o soltanto *Natività*, per antonomasia) è contenuta nei vangeli *secondo Matteo* e *secondo Luca* oltre che nel Protovangelo di Giacomo. I testi di Matteo e Luca concordano su due eventi centrali, che verificano, secondo l'interpretazione cristiana, due profezie dell'Antico Testamento: la nascita di Gesù a Betlemme (*Michea, 5,1*), da una vergine (*Isaia 7,14*). Entrambi i vangeli raccontano inoltre della nascita al "tempo di re Erode", riferiscono il nome dei genitori (Maria, promessa sposa di Giuseppe) e attribuiscono il concepimento verginale all'opera dello Spirito Santo. Le due narrazioni differiscono invece riguardo alle motivazioni per cui Gesù sarebbe nato a Betlemme, agli annunci dell'angelo e alle ragioni per cui la famiglia si recò a Nazaret dopo la nascita. La tradizionale datazione della nascita all'anno 1 a.C. è con ogni probabilità un errore compiuto nel VI secolo dal monaco Dionigi il Piccolo. Oggi la maggior parte degli studiosi colloca la nascita di Gesù tra il 7 e il 6 a.C. L'istituzione della festa liturgica del Natale, come ricorrenza della nascita di Gesù, e la sua collocazione al 25 dicembre risale al III-IV secolo. La valutazione sulla valenza storica e teologica dei racconti evangelici sulla Natività è oggetto di controversie.

Tra i libri del Nuovo Testamento, gli unici a descrivere la nascita di Gesù sono il Vangelo secondo Matteo e il Vangelo secondo Luca. Gli altri due vangeli (Marco e Giovanni) non fanno menzione dell'infanzia di Gesù, iniziando a descrivere il suo ministero pubblico nell'età adulta.

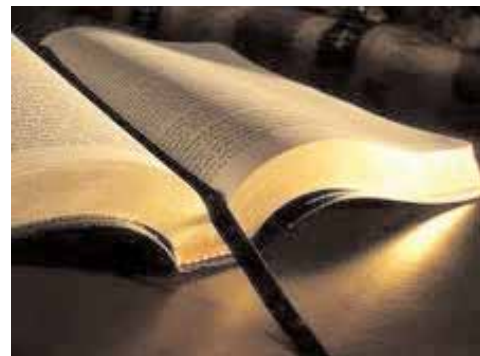
Lorenzo Lotto "Natività" particolare



Entrambi i vangeli concordano su alcuni punti:

- ◆ Giuseppe e Maria, i genitori di Gesù, erano fidanzati ma non sposati quando Maria restò incinta (Matteo 1,20, Luca 1,27 e 2,4)
- ◆ sebbene vi siano notevoli differenze tra le due versioni, in entrambi i vangeli un angelo annuncia la nascita di Gesù (Matteo 1,20-23, Luca 1,30-35)
- ◆ il bambino è concepito per intervento divino (Matteo 1,20, Luca 1,34)
- ◆ un angelo afferma che il suo nome sarà Gesù e che sarà il Salvatore (Matteo 1,21, Luca 2,11);
- ◆ la nascita avviene al tempo di Erode il Grande (Matteo 2,1, Luca 1,5)
- ◆ Gesù trascorre gli anni da adolescente a Nazaret (Matteo 2,23, Luca 2,51)

Il Vangelo secondo Matteo (1-2) inizia con la genealogia di Gesù, quindi accenna brevemente al concepimento verginale di Maria per opera dello Spirito Santo. A questo segue un annuncio di un Angelo allo sposo Giuseppe, il quale aveva pensato a un concepimento adulterino, e lo rassicura sull'origine soprannaturale del bambino. Maria partorisce il bambino, al quale viene dato il nome Gesù. Successivamente arrivano a Gerusalemme dei magi dall'oriente, i quali avevano letto nel sorgere di un "astro" l'annuncio della nascita del re dei Giudei. Il legittimo re, Erode, resta turbato, e li invia a Betlemme sulla base della profezia di Michea (Mi5,1) con l'intento di avere informazioni su questo re illegittimo. Guidati dall'astro, i magi arrivano "nella casa" e offrono a Gesù bambino "oro, incenso e mirra". Avvertiti quindi in sogno di non tornare da Erode, che aveva intenti omicidi verso il possibile usurpatore, i magi tornano nel loro paese. Un Angelo intanto informa in sogno Giuseppe di fuggire in Egitto per sottrarsi all'ira di Erode. Questi infatti, non conoscendo l'identità del re neonato, fa uccidere tutti i bambini di Betlemme sotto i due anni (strage degli innocenti). La famiglia ritorna dall'Egitto solo alla morte di Erode, ma a causa della presenza sul trono del figlio Erode Archelao, in sogno un Angelo indica loro di recarsi a Nazaret, in Galilea, affinché si avveri la profezia secondo la quale «sarà chiamato Nazareno».



Il Vangelo secondo Luca (1,26-2,39) inizia narrando l'annunciazione, fatta dall'Angelo Gabriele a Maria, del concepimento per opera dello Spirito Santo di un figlio, il cui nome sarà Gesù. Di fronte all'incredulità di Maria, l'Angelo le indica la sua parente Elisabetta, la quale vecchia e sterile sta aspettando un figlio (Giovanni Battista) per grazia di Dio ed è già al sesto mese. Maria dice il suo "sì" dichiarandosi serva del Signore, quindi si mette in viaggio "in fretta" per andare a visitare Elisabetta (Visitazione), che abita presso Gerusalemme, a circa 120 chilometri di distanza (1,26-56). Dopo aver raccontato la nascita di Giovanni (1,57-80), il Vangelo secondo Luca riporta la notizia di un "primo censimento", voluto da Cesare Augusto in tutto l'impero romano, secondo il quale ciascuno doveva tornare con la propria famiglia nella città dei propri avi (censimento di Quirinio). Giuseppe, discendente del re Davide che era nato a Betlemme, lascia Nazaret con Maria incinta e si reca nella città dei suoi avi. A Betlemme Maria dà alla luce Gesù, lo avvolge in fasce e lo depone in una mangiatoia degli animali. Successivamente avviene l'adorazione dei pastori: avvertiti da un Angelo, alcuni pastori si recano a rendere omaggio al bambino appena nato (2,1-20). All'ottavo giorno dopo la nascita avviene la circoncisione di Gesù; successivamente il neonato è portato al tempio per la consacrazione, dove è riconosciuto come Messia da Simeone e dalla profetessa Anna. Al termine dei riti, Giuseppe e la sua famiglia tornano alla loro casa, a Nazaret (2,21-39). Entrambi gli evangelisti sottolineano come le rispettive narrazioni della nascita di Gesù comportino il soddisfacimento di alcune profezie o riferimenti dell'Antico Testamento:

- ◆ concepimento verginale (Is7,14)
- ◆ nascita a Betlemme (Mi5,1)
- ◆ il "suo astro" (Nm24,17)
- ◆ adorazione dei magi (Is60,3; Sal72,10;68,29)
- ◆ fuga in Egitto (Os11,1)
- ◆ strage degli innocenti (Ger31,15)



Gentile da Fabriano "Fuga in Egitto"

La nascita di Gesù è descritta anche in alcuni vangeli apocrifi, dove è arricchita di particolari e aspetti miracolistici. Data la tarda età di composizione e il prevalere dell'interesse magico-fiabesco, il valore storico di questi testi è limitato, ma possono aver raccolto qualche particolare storicamente fondato.



Il Protovangelo di Giacomo (metà II secolo) armonizza la narrazione di Matteo (Magi e persecuzione di Erode) e Luca (censimento). Quanto al luogo, la nascita avviene a Betlemme in una grotta (cc. 17 - 18), non in una stalla come suggerito da Lc2,7. Questo particolare, assente nei vangeli canonici, è diventato un elemento importante nella rappresentazione del presepe. L'architettura della Basilica della Natività di Betlemme conferma questa tradizione. Tale particolare non deve essere necessariamente visto come in antitesi con l'altra diffusa tradizione popolare della nascita in una stalla basata su Luca:

l'orografia della Palestina è caratterizzata da numerose piccole grotte che venivano spesso usate come dispense o piccole stalle, sovente ampliate e incorporate in costruzioni in muratura.

Il Protovangelo aggiunge poi tre elementi leggendari.

Nel **primo episodio**, Giuseppe racconta in prima persona che al momento della nascita il tempo si fermò (c.18).

Il **secondo episodio** coinvolge due levatrici che, chiamate da Giuseppe, arrivarono alla grotta immediatamente dopo la nascita e testimoniarono la verginità di Maria (cc. 19-20).

Il **terzo elemento**, che a differenza degli altri due ha avuto una certa fortuna nella devozione e nella tradizione artistica successiva, riguarda la grotta che fu avvolta da "una nube luminosa".

Il tardo Vangelo arabo dell'infanzia (probabilmente VIII-IX secolo) riprende dal Protovangelo diversi elementi, tra i quali la nascita a Betlemme in una grotta (c.2).

Nel tardo Vangelo dello pseudo-Matteo (VIII-IX secolo) la tradizione della grotta del Protovangelo viene armonizzata con quella della stalla dei vangeli canonici: a Betlemme Maria partorisce il bambino in una grotta (c.13), quindi il terzo giorno si trasferiscono in una stalla (c.14) dove sono presenti l'asino e il bue. Questi due "personaggi", diventati elemento ricorrente delle rappresentazioni artistiche della natività e del presepio, derivano probabilmente da Is1,3.

Per la presenza di elementi soprannaturali e di alcune possibili imprecisioni, e per la diversità dei racconti dei due evangelisti, peraltro scritti a decenni di distanza dagli eventi narrati, i testi di Matteo e Luca hanno dato luogo a molte discussioni fra studiosi e biblisti. Molti studiosi contemporanei, sia di formazione laica sia cristiana (Alfred Loisy, Ernesto Buonaiuti, Hans Küng, Rudolf Bultmann, Dietrich Bonhoeffer, John Paul Meier) considerano i racconti evangelici della Natività non fondati storicamente. Secondo questa interpretazione, i principali eventi delle narrazioni sarebbero elaborazioni tardive, a carattere simbolico o leggendario, redatte sulla base delle profezie messianiche contenute nell'Antico Testamento, che vengono espressamente o implicitamente citate in particolare in Matteo.

Seguendo queste premesse il luogo di nascita a Betlemme, patria del Messia atteso, dovrebbe quindi essere rifiutato, e sono state proposte altre località, in primis Nazaret dove Gesù risiedeva da adulto.

La non storicità dei racconti evangelici deriva, secondo questa interpretazione, da incoerenze sia esterne sia interne ai racconti. Ad esempio, in Luca la nascita di Gesù è collocata sia durante il regno di Erode (morto probabilmente nel 4 a.C.), sia in occasione del censimento di Quirinio (Giuseppe Flavio ne attesta uno nel 6 d.C.), eventi difficili da conciliare, e in Matteo si racconta della strage degli innocenti, episodio non confermato da nessuna altra fonte e probabilmente mai avvenuto. I due racconti sono inoltre in disaccordo riguardo alle motivazioni per cui Gesù nacque a Betlemme (in base a quanto scritto in Matteo, Giuseppe e Maria sembrano risiedere nella cittadina sin dall'inizio, per l'autore di Luca vi giungono solo per rispettare i dettami del censimento), per gli annunci dell'Angelo (in Matteo appare a Giuseppe, in Luca a Maria), per le modalità di trasferimento a Nazaret (per Matteo vi si trasferiscono dopo la fuga in Egitto perché a Betlemme regna il figlio di Erode, secondo Luca vi ritornano dopo la nascita di Gesù).



Beato Angelico "Annunciazione"

Un'interpretazione psicanalitica che risale a Otto Rank (Il mito della nascita dell'eroe, 1909) evidenzia come i principali elementi della nascita di Gesù siano riscontrabili anche in altre biografie mitologiche, in particolare l'origine semi-divina (v. p.es. Gilgamesh, Eracle) e la persecuzione del neonato da parte di un'autorità (v. p.es. Sargon, Mosè, Romolo e Remo). Per Gesù come per gli altri eroi mitologici l'origine di questi elementi narrativi non sarebbe quindi da trovare in eventi storici ma nell'identificazione dell'io con l'eroe e nella proiezione su questo di elementi della propria storia personale (il desiderio di essere speciale o divino, il timore della persecuzione del padre).

Secondo l'interpretazione tradizionale, gli elementi contenuti nelle narrazioni evangeliche sono storicamente fondati. Le differenti versioni della natività tramandate in Luca e Matteo rispecchiano infatti due diverse esigenze catechistiche dei redattori. Le prime comunità cristiane cui era rivolto il testo di Matteo erano infatti composte da ebrei: i diversi passi dell'Antico Testamento che sono esplicitamente collegati alla Sua nascita nel Vangelo secondo Matteo sono stati ispirati dallo Spirito Santo secoli prima in vista proprio di questo evento e non possono essere utilizzati per dedurre la non storicità del racconto evangelico.

I destinatari del Vangelo secondo Luca erano invece i Gentili, ragione per cui nel suo vangelo, ed in particolare nel racconto della natività, vi sono alcuni riferimenti all'*attualità* dell'epoca (il censimento decretato da Augusto) ben comprensibili da parte di una comunità alla quale, al contrario, sarebbero risultate totalmente oscure le citazioni dell'Antico Testamento che caratterizzano il testo di Matteo. Anche gli elementi storicamente più discussi, come "il suo astro" e la nascita durante il censimento di Quirino, potrebbero essere fondati, secondo l'interpretazione tradizionale.

Circa l'*astro* (tradizionalmente e impropriamente chiamato cometa) visto dai magi e interpretato come annuncio della nascita del "re dei Giudei", un'interpretazione che risale a Keplero lo identifica come una triplice congiunzione di Giove e Saturno nella costellazione dei Pesci avvenuta nel 7 a.C. Anche la nascita durante il "primo" censimento di Quirino non sarebbe in contrasto con la storicità della nascita "al tempo di Erode", in quanto non si tratterebbe del "secondo" censimento organizzato da Quirino mentre era governatore della Siria nel 6 d.C., quando Erode il Grande era morto da 10 anni (4 a.C.).

I tradizionali tentativi di armonizzazione hanno ipotizzato un precedente mandato di governatore durante il regno di Erode, al quale seguì un secondo mandato con un secondo censimento nel 6 d.C. Una diversa armonizzazione possibile vede Quirino non come il governatore vero e proprio della Siria ma come il funzionario che gestì il suo primo censimento durante il governatorato di Gaio Senzio Saturnino, al tempo di re Erode, in occasione del censimento universale ("su tutta la terra") indetto da Augusto nell'8 a.C.

La tradizione cristiana ha conservato la memoria del luogo della nascita in un punto preciso sito all'interno della Basilica della Natività di Betlemme, costruita nel IV secolo. La maggior parte dei biblisti colloca la nascita dopo il censimento di Augusto (8 a.C.) e prima della morte di Erode (4 a.C.), con una maggiore preferenza per il 7-6 a.C.

Dalla inesatta datazione della natività di Dionigi il Piccolo, che la fissò nell'anno 753 dalla fondazione di Roma, decorre in occidente a partire dal VI secolo la datazione della cosiddetta "era cristiana". I testi evangelici sembrano suggerire uno scarso interesse degli evangelisti per tramandare l'esatto giorno di nascita di Gesù, elemento estraneo agli obiettivi del loro testo. Tale ritrosia era condivisa dai primi cristiani, che tendevano a festeggiare il Battesimo di Gesù o l'Epifania (considerati "equivalenti" e collocati spesso nella stessa data, in quanto punti d'avvio della rivelazione della divinità di Gesù).

Le prime notizie risalgono circa all'anno 200, ma sono rare, contraddittorie o di difficile interpretazione. Solo Ippolito di Roma assegnava sin d'allora la nascita al 25 dicembre. La festa liturgica del Natale è piuttosto tarda e perciò la sua collocazione al 25 dicembre sarebbe dovuta, secondo la maggioranza degli storici, a considerazioni pratiche. L'innesto delle nuove credenze cristiane nel corpus del calendario e delle tradizioni popolari romane avrebbe fissato la commemorazione della natività di Cristo nelle antiche feste invernali dedicate a Saturno, i Saturnali, forse perché erano feste che segnavano la fine di un tempo,



ed anche perché caratteristica dei Saturnalia era la temporanea abolizione delle differenze sociali e l'inversione dei ruoli tra schiavi e padroni.

Secondo alcuni studiosi la data del 25 dicembre (cioè il solstizio d'inverno) potrebbe comunque almeno avvicinarsi entro certi limiti a quella vera. L'evangelista Luca riferisce infatti che l'Arcangelo Gabriele annunciò al Zaccaria la nascita del figlio Giovanni mentre stava svolgendo la sue funzioni sacerdotali davanti a Dio nel tempio, nel turno di Abia. Ora, questa classe, come tutte le altre, svolgeva il turno due volte l'anno. Una di queste due volte, secondo il nostro calendario solare, corrispondeva all'ultima decade di settembre. In questo modo risulterebbe quindi giustificata anche la data tradizionale di nascita del Battista (24 giugno), avvenuta nove mesi dopo l'annuncio di Gabriele al Zaccaria. Ma ne consegue che un fondamento storico ha anche la data dell'annunciazione a Maria, "*sei mesi dopo*" ("*e questo mese è il sesto per lei*"), quindi nel marzo dell'anno successivo. Questo fatto implicherebbe, secondo l'indagine di Nicola Bux, che "*è storica anche la data del 25 dicembre, nove mesi dopo*", per determinare la nascita di Gesù.



16

Anche la data della crocifissione presenta non pochi problemi. Le sacre scritture affermano che la crocifissione avvenne quando Ponzio Pilato era procuratore in Giudea, quindi tra il 26 ed il 36 d.C. In realtà altre notizie storiche e bibliche tendono a ridurre il governatorato di Pilato all'intervallo più stretto, ma più sicuro, compreso tra il 28 ed 33 d.C.

Tutti e quattro i vangeli ufficialmente approvati dalla Chiesa pongono la morte di Gesù Cristo nel pomeriggio di un venerdì. Tre di essi ci indicano che tale giorno corrispondeva al primo giorno della festa della Pasqua ebraica, quindi nel 15-simo giorno del mese di Nisan del calendario ebraico.

Il quarto vangelo, quello di Giovanni, pone la crocifissione un giorno prima della festa della Pasqua ebraica e quindi al 14 Nisan, ma giovedì.

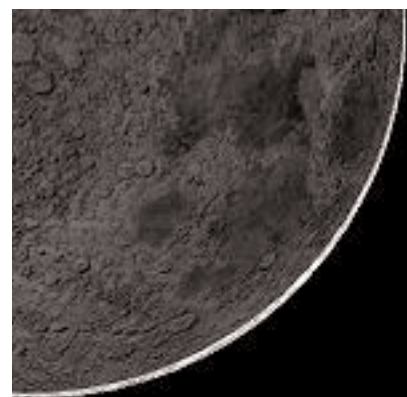
Se la correlazione tra il giorno della settimana e la data del mese ebraico fossero note, le informazioni potrebbero essere sufficienti a risolvere il problema e ad indicare una data precisa, cosa che invece sembra vera solo a prima vista e ad un approccio superficiale alla soluzione del problema.

In realtà esiste tutta una serie di incertezze che rendono pressoché irrisolvibile il problema della cronologia di Cristo. In primo luogo esistono notevoli incertezze in relazione al modo in cui gli antichi ebrei gestivano il loro calendario. Tutti coloro che eseguono i calcoli in relazione alla cronologia di Cristo assumono tacitamente che lo Sabbath giudaico, al tempo di Cristo, cadesse in corrispondenza del nostro giorno di sabato; poi che da allora sia esistita una sequenza ininterrotta di cicli nei nomi dei giorni della settimana fino ad oggi. Invece è possibile siano avvenute alcune intercalazioni di giorni extra calendario aggiunti dagli Ebrei per migliorare l'accordo tra il loro calendario lunare ed il corretto computo solare, in modo da riportarlo in fase con l'andamento delle stagioni.



Un'altra fonte di incertezza è connessa con la metodologia utilizzata dai Giudei per determinare la data corretta dell'equinozio di primavera necessaria per la celebrazione della Pasqua ebraica e quindi con la sua accuratezza.

Un'ulteriore fonte di incertezza riguarda la determinazione del primo giorno del mese di Nisan (e di tutti i mesi del calendario ebraico) la quale avveniva mediante l'osservazione della visibilità ad occhio nudo della prima falce lunare dopo il novilunio: noi non sappiamo se i rabbini di quel tempo richiedevano l'esplicita osservazione sperimentale della prima falce lunare per stabilire l'inizio del mese, oppure la calcolavano in anticipo, oppure ancora si basavano su una combinazione di calcolo ed osservazione. A seconda di ciascuno di questi modi di determinare l'inizio del mese, si ottengono date diverse per la crocifissione. Ma non finisce qui poiché i computisti hanno il problema della corretta ed accurata determinazione del primo giorno del mese lunari a quel tempo: è vero che disponiamo di buoni algoritmi di calcolo, ma è altrettanto vero che le date di inizio dei mesi lunari di allora che possiamo calcolare con i metodi attuali potrebbero fornire risultati diversi dalle date effettivamente assunte dai sacerdoti ebraici per l'inizio dei mesi del loro calendario.



Gli algoritmi pratici per determinare la visibilità della Luna in area medio-orientale sono stati messi a punto dagli antichi astronomi mesopotamici, poi studiati da molti famosi astronomi islamici tra il 700 ed il 1300 d.C., ma anche i tempi moderni, con il risultato che le date fornite da tali algoritmi sono in disaccordo con le date fornite dall'applicazione delle tecniche che la Meccanica Celeste ci mette attualmente a disposizione.

Il disaccordo tra le date corrisponde ad un disaccordo nella esatta longitudine in cui il novilunio si verifica, per una data latitudine geografica, che supera i 100° di longitudine. In realtà la visibilità della prima falce lunare dopo il novilunio non è solamente un problema astronomico, ma ha a che fare anche, e soprattutto, con la meteorologia locale e con gli effetti fisiologici connessi con l'osservazione visuale ad occhio nudo da parte degli esseri umani.

Il risultato pratico è che le date suggerite per la Pasqua ebraica nell'anno della crocifissione variano dal 23 Aprile 34 d.C. al 18 Marzo del 29 d.C., al 7 Aprile del 30 d.C. fino alla famosa 3 Aprile 33 d.C. data in cui si verificò la levata della Luna durante un'eclisse. Tali date sono riferite al computo di Dionigi il Piccolo che come sappiamo non è esatto. Nell'intervallo compreso tra il 26 ed il 36 d.C. è possibile calcolare ben 64 possibili date utili a stabilire la cronologia della morte di Cristo. Infatti a causa dell'incertezza relativa alla determinazione sperimentale dell'equinozio di primavera e parimenti nell'incertezza in relazione al rispetto delle regole di intercalazione nell'antico calendario ebraico, vanno prese in esame tutte le lune nuove che capitano nei primi 4 mesi solari di ciascun anno, poiché non è chiaro quale lunazione sia stata utilizzata dai rabbini per stabilire il primo giorno del mese di Nisan: di fatto vanno considerate tutte le date in cui la prima falce lunare visibile dopo il tramonto del Sole aveva un'età compresa tra 0,5 e 2,0 giorni, comprese tra il 26 ed il 36 d.C.

Le condizioni richieste dal calcolo sono: le coordinate geografiche di Gerusalemme ($31^\circ,8$ N e $35^\circ,2$ E), il coefficiente di estinzione atmosferica stimato per quell'epoca, in quel clima ed in quel periodo dell'anno ($K=0,28$) e le posizioni reciproche del Sole e della Luna ottenute mediante il calcolo astronomico. Le condizioni di miglior visibilità della Luna avvengono intorno a 40 minuti dopo il tramonto del Sole. Le date sono espresse utilizzando il calendario giuliano.

Con un CLICK QUI si visualizza la tabella che riporta in dettaglio le 64 possibilità.

L'analisi delle 64 date possibili riportate nella tabella mostra alcuni fatti interessanti: il primo riguarda il rapporto tra $B5$ (*parametro di visibilità*) ed il suo errore, infatti più tale rapporto si approssima a 0 e maggiormente incerta sarà la predizione della data di inizio del mese ebraico basata sull'osservazione della Luna. Se il rapporto è dell'ordine di 2,5 allora la predizione è pressoché sicura. Ad esempio nella prima riga (8 Gennaio 26 d.C.) tale rapporto vale circa 1,7 questo significa che nella predizione la Luna sarà visibile senza particolare difficoltà, quindi a meno di condizioni atmosferiche particolarmente cattive, le quali vanno ritenute decisamente improbabili, la prima falce lunare sarà facilmente individuabile da un osservatore esperto. Eseguendo alcuni calcoli statistici si perviene a stabilire che una buona predizione con un livello di probabilità pari almeno al 95% è possibile se il rapporto tra $B5$ ed il suo errore è maggiore di 1,7.

Sulla base di queste considerazioni possiamo affermare che la prima falce lunare del 8 Marzo dell'anno 26 d.C., quella del 27 Marzo 27 d.C., 3 Aprile 29 d.C., 23 Marzo 30 d.C. e 30 Marzo 32 d.C., fu visibile con molta difficoltà da Gerusalemme, quindi l'inizio del corrispondente mese del calendario ebraico avrebbe potuto facilmente essere in errore di alcuni giorni.

Prendiamo ora in esame l'eclisse di luna del 3 Aprile del 33 d.C. la quale è stata da tutti associata alla crocifissione basandosi anche sulle profezie di Gioele (*Gioele 2:31 a Atti degli Apostoli 2:20*) in relazione alla **Luna che avrebbe mostrato il colore del sangue** e quindi messa in relazione alla morte di Cristo. La co-



lorazione rossastra è un fatto normale durante un'eclisse di Luna, ma le stesse fonti riportano anche che "il Sole si oscurò" quindi potrebbe essere avvenuta un'eclisse di Sole, ma tale fenomeno deve avvenire al novilunio, quindi non a metà del mese di Nisan e tanto meno nei pressi della Pasqua ebraica.

L'eclisse di Luna del 3 Aprile 33 d.C. fu solamente parziale a Gerusalemme e l'ombra della Terra coprì il disco lunare per non più del 59% del suo diametro. Eseguendo il calcolo della visibilità dell'eclisse da Gerusalemme, il parametro vitale è l'altezza della Luna quando essa uscì dall'ombra della Terra. Il calcolo delle circostanze delle antiche eclissi non è così semplice come sembrerebbe a prima vista.



Con un [CLICK QUI](#) si consulta la tabella delle eclissi

I dati mostrano chiaramente che l'eclisse di Luna del 3 Aprile 33 d.C. fu visibile con estrema difficoltà da Gerusalemme. Durante la fase in cui parte dell'astro fu nell'ombra della Terra, esso fu visto così basso sull'orizzonte immerso nella luce del crepuscolo da non essere praticamente visibile ad occhio nudo. La Luna potrebbe essere stata notata solo dopo la sua uscita dall'ombra della Terra, ma gli effetti dell'estinzione atmosferica resero invisibile il suo oscuramente penombrale e quando il nostro satellite naturale fu sufficientemente elevato per permettere un'agevole osservazione visuale l'eclisse era già terminata. **In parole povere a Gerusalemme l'eclisse del 3 Aprile 33 d.C. fu pressoché invisibile e parimenti invisibile fu la colorazione rossastra e quindi tale fenomeno non può essere invocato per stabilire con certezza la data della crocifissione di Cristo.** Una simile incertezza sulla cronologia della vita di Cristo non può essere eliminata eseguendo semplici sottrazioni di anni e quindi dobbiamo prendere atto che allo stato attuale delle conoscenze e delle fonti disponibile è tecnicamente impossibile determinare le date esatte della nascita e della morte di Cristo, ma dobbiamo accontentarci della valutazione approssimata, entro alcuni anni di incertezza, che è comunque sufficiente dal punto di vista teologico e religioso. Teniamo presente anche che la funzione ed il significato delle Sacre Scritture è molto diverso da quello di semplici libri di storia. Un'ultima considerazione: non dobbiamo maltrattare troppo l'operato di Dionigi il Piccolo poiché anche lui disponeva delle stesse frammentarie informazioni che abbiamo noi per determinare la data della nascita di Gesù, ma con la differenza che le tecniche ed i mezzi di calcolo astronomico di cui egli disponeva erano ben diverse da quelle di cui disponiamo attualmente.

Adriano Gaspani

I.N.A.F - Istituto Nazionale di Astrofisica
Osservatorio Astronomico di Brera - Milano
adriano.gaspani@brera.inaf.it



Primo Quarto: **13/12** (ore 14:59)

Luna Piena: **21/12** (ore 09:13)

Ultimo Quarto: **28/12** (ore 05:18)

Luna Nuova: **04/01** (ore 10:03)

Giorni da evitare per il taglio e la cura dei capelli:

11,12,13,21,22 dicembre'10

7,8,9 gennaio'11

Giorni consigliati per il taglio e la cura dei capelli:

23,24,25,26 dicembre'10

Luna piena - massima assimilazione / Luna nuova - massima depurazione



oil spill

BP & GOLFO DEL MESSICO

Un aggiornamento sulla peggior catastrofe ambientale della storia

Sono ormai passati sette mesi dall'esplosione sotto la piattaforma Deepwater Horizon che ha causato la peggior catastrofe ambientale della storia. **Per quasi tre mesi, centinaia di milioni di galloni si sono dispersi nel Golfo del Messico** mentre la BP (BRITISH PETROLEUM) cercava in tutti i modi di nascondere ai media la devastazione ambientale in atto. In questo vi sono riusciti egregiamente dato che, dopo i primi mesi in cui l'aggiornamento della situazione era inevitabile, al giorno d'oggi non si hanno più notizie.

Sembra che in molti si siano già scordati di questa tragedia. Nel disastro della Exxon Valdez fuoriuscirono "solo" 12 milioni di galloni di greggio e anche allora il danno ambientale fu molto più pesante di quello che era stato previsto dai tossicologi. E' essenziale per il bene dell'ambiente, per la salute delle persone e dei lavoratori del Golfo e per evitare che una cosa simile si possa ripetere in un futuro prossimo, che su questo disastro NON cali il silenzio come invece la BP sicuramente spera.

LA BP HA CERCATO DI LIMITARE L'INFORMAZIONE

Se l'opinione pubblica ha già "dimenticato" l'incidente causato dalla BP, è soprattutto perché non abbiamo mai realmente visto quanto è andato distrutto. Sono state rese pubbliche solo alcune riprese e foto riguardanti spiagge o animali chiazzi di petrolio, ma già dall'inizio di agosto il New York Times riferiva che le macchie d'olio erano praticamente tutte disperse e che *"immagini del radar mostrano che le poche chiazze rimaste si stanno velocemente disperdendo nella tiepida superficie delle acque del Golfo. Queste chiazze si stanno disperdendo molto più rapidamente del previsto."*

Più o meno nello stesso periodo, anche un rapporto governativo, rilasciato dal National Oceanic and At-

mospheric Administration e dal U.S. Geological Survey, implicitamente affermava che il greggio disperso nel Golfo stava rapidamente sparendo e che gli effetti sull'ambiente erano sotto controllo.

Così, secondo i media e il governo, quella che è stata reputata la più grande perdita di petrolio della storia è stata praticamente risolta in qualche mese e con danni contenuti... Il pesce era miracolosamente salvo, l'aria pulita e gli effetti ambientali giusto un "bip" sul radar. Non ci sono dubbi che questo sia fisicamente impossibile e che per rimediare a tutto ciò ci vorranno decenni, se mai sarà possibile, e lo scenario peggiore riguarda la devastazione a tutti i livelli della vita marina, dalle barriere coralline e plankton ai pesci e mammiferi marini. **Che fine ha fatto tutto quel greggio?**

I SOLVENTI TOSSICI CHE HANNO ELIMINATO IL PETROLIO HANNO RESO TOSSICO IL GOLFO

Da quando è iniziata la perdita, la BP ha immesso nel Golfo **1 milione di galloni di solventi chimici**, causando nausea, vertigini, emicranie e altri sintomi vari nelle persone impegnate in questa operazione, patologie identiche a quelle sofferte dai lavoratori che parteciparono ai soccorsi nel caso Exxon Valdez nel 1989.

I solventi chimici, comunque, non possono far "sparire" miracolosamente il petrolio. Essi si limitano ad **alterarne le proprietà chimiche e fisiche**, facendo in modo che esso si **mischi all'acqua di mare invece che depositarsi sulle coste**. In realtà i solventi "dirigono" il petrolio verso il fondo del mare rendendo il suo impatto meno dannoso per gli animali e gli uccelli costieri, ma al tempo stesso molto più deleterio per pesci, barriere coralline, ostriche e tutta la fauna che vive nelle profondità marine.



La BP utilizza due tipi di solventi prodotti dalla Nalco: il **Corexit 9500** e il **Corexit 9527a**. **Da più di 10 anni nel Regno Unito questi prodotti sono stati esclusi dai provvedimenti usati in caso di perdita di greggio** dopo che dei lavoratori ebbero problemi respiratori, neurologici, epatici, ecc. e furono riscontrati gli effetti deleteri sulla vita marina.

Attualmente il **Corexit** è nella lista dei solventi chimici approvati dall'EPA (Agenzia di Protezione Ambientale degli Stati Uniti) e **la sua efficacia rispetto ai prodotti concorrenti è risultata inferiore mentre la sua tossicità viene triplicata quando viene a contatto con il greggio.**

Quindi, come mai la BP ha scelto il Corexit, vista la sua tossicità e la sua poca efficacia? La risposta è che **la BP è finanziariamente legata con la Nalco** e questo spiega perché sono stati riversati nel Golfo 1.021.000 galloni di Corexit ed altri 805.000 gallonisono in ordinazione.

Con questa operazione sono state esaurite tutte le scorte di Corexit 9527a, che è la più datata e scadente formula, pertanto la Nalco ha dichiarato di averla messa fuori produzione. Viene naturale chiedersi: ma se questa formula è così tossica da essere messa fuori produzione, perché è stata utilizzata all'inizio del disastro?

Dei 18 solventi testati, il Corexit 9500 e 9527a sono risultati i **MENO** efficaci, **il che conferma che la BP ha preferito usarli solo per motivi di profitto piuttosto che la dichiarata intenzione di rimediare al disastro.**

Questi solventi sono 4 o 5 volte più tossici del greggio in sé per la vita marina. In una lettera scritta dal Rep. Edward J. Markey del Massachusetts, che sta conducendo un'inchiesta sulla gestione del disastro del Golfo, riporta: *"Il rilascio di centinaia di migliaia di galloni di solventi nel Golfo del Messico è un enorme, aggressivo e senza precedenti esperimento nei nostri oceani. L'informazione sulla composizione chimica, efficacia e tossicità dei solventi attualmente in uso è scarsa."*

I SOLVENTI NON SONO MAI STATI TESTATI IN QUESTE CONDIZIONI

Si sa poco riguardo alla reazione fra greggio e solventi in un ecosistema così profondo, sotto una pressione estremamente alta, a temperature molto basse, con poca luce e ossigeno. Le condizioni ambientali sul

fondo del Golfo potrebbero influire nocivamente sui batteri che aiutano a disperdere il petrolio in superficie, perché essi sono meno attivi nell'acqua fredda che sulla tiepida superficie. Se il petrolio sui fondali non viene degradato dai batteri, potrebbe rimanere tossico per molto più tempo che quello in superficie, e la sua permanenza lì potrebbe entrare nella catena alimentare.

Perché il governo americano non è intervenuto? Per i suoi troppi legami finanziari con la BP e per interessi economici che prevalgono sulla nostra sicurezza e salute. Che sia Big Pharma, Big Food, Big Oil, c'è l'imbarazzo della scelta, il comportamento vergognoso è lo stesso. Purtroppo la BP ha causato questo secondo disastro per "coprire" il primo, in modo da impedire ai satelliti di captare la vera entità dei danni, spingendo il petrolio il più possibile sotto la superficie dell'acqua. **E per sfortuna ci sono riusciti bene.**



LA BP VUOLE FARCI DIMENTICARE L'INCIDENTE

Il disastro del Golfo del Messico non è assolutamente stato "l'inevitabile incidente" come la BP vuole farci credere. Il movente è un'irresponsabile caccia ai profitti e un egoistico disinteresse per

il nostro pianeta. Da un'intervista della CNN: *"I lavoratori descrivevano una politica aziendale di taglio del personale, intenzionalmente ignorando segnali d'allarme arrivati prima dell'esplosione. Dissero che la compagnia andava avanti per la sua strada nonostante le preoccupazioni sulla sicurezza."*

Persino dopo l'esplosione **la BP negò che ci fosse una falla**, fino a quando non fu tristemente ovvio. **Perché si sono accettate, sulla parola, le dichiarazioni della BP che deliberatamente e sistematicamente ha falsificato i dati sulle fuoriuscite del greggio?** Prima dichiararono 1000 barili al giorno, poi 5000, poi 25.000/40.000, poi 30.000/60.000 e ora da 100.000 a 4.000.000 di galloni di greggio al giorno, 100 volte in più delle loro stime iniziali. E invece di assumersi la responsabilità, resero il disastro ambientale ancora peggiore per il sopracitato sconsiderato uso di solventi chimici, nel tentativo di far sparire dalla vista il petrolio. Inoltre, come segnalato da Stephen Lendman per quasi due mesi i funzionari BP:

- *Ostacolarono gli sforzi dei soccorsi e non fornirono l'equipaggiamento idoneo.*
- *Occultarono informazioni vitali.*
- *Minacciarono di licenziare quei dipendenti che avessero parlato con i media.*

- *Mentirono sin dal primo giorno su ciò che realmente accadde e la sua gravità.*
- *Rifiutarono un risarcimento adeguato alle vittime.*



● *Negarono respiratori e altri strumenti di protezione agli addetti ai lavori di pulizia, molti dei quali ora soffrono di sintomi quali emicranie, dolori al petto, problemi respiratori, ecc. che potrebbero peggiorare o divenire cronici.*

● *Il 17 giugno, Tony Haywood della BP ostacolò l'House Energy and Commerce Subcommittee on Oversight and Investigation, rifiutandosi di fornire informazioni in suo possesso quale ufficiale capo in carica.*

Tutto questo non sorprende visto che la Bp non è estranea ai crimini ambientali. Negli ultimi due decenni sono stati colpevoli di tre crimini in Alaska e Texas. **La BP detiene anche il triste primato di aver ricevuto la multa più onerosa nella storia per violazioni alle norme di sicurezza sul lavoro.**

I TEMPI SONO MATURI PER IL CAMBIAMENTO

Anche se la maggioranza degli Americani non vive sulla sua pelle gli effetti di questa tragedia, l'espo-

sizione ai solventi chimici tossici, la perdita dei mezzi di sostentamento dei pescatori di quella zona, la puzza di petrolio e gli ammassi di catrame sulle spiagge del Golfo del Messico, non possono essere scordate!

Hanno fatto in modo che le centinaia di milioni di galloni di greggio non ristagnino sulle spiagge, ma quel greggio è ancora nel mare e nei corsi d'acqua circostanti, dove sta causando inimmaginabili danni ambientali.

Anche i tossicologi più esperti possono solo indovinare l'entità del danno che probabilmente si rivelerà nella sua interezza nei prossimi anni o decenni.

Solo ricordando questa tragedia e cercando di far emergere la verità, la verità su cosa ha tenuto nascosto la BP, possiamo prevenirne un'altra in futuro.

E' giunto il momento per aumentare gli sforzi per l'utilizzo di energia pulita, che non sia dipendente dal petrolio e da compagnie corrotte come la BP.

Per questo teniamo viva la memoria di questa storia e rimaniamo, purtroppo, in attesa che tutte le conseguenze vengano "a galla".

www.mondodiloto.com traduce dal sito www.mercola.com

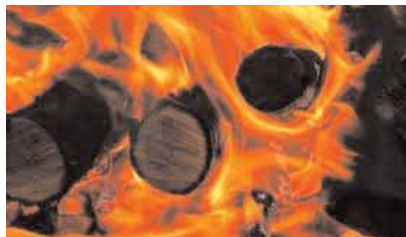
«Io non ho cercato il Feng-Shui, è lui che ha trovato me». Con un incontro fortuito («ma non tanto, perché il caso è per chi non capisce»), **Mauro Bertamè**, fondatore dello studio di bioarchitettura Hanasck, ha scoperto l'antica tecnica orientale e la insegna ora in un Master che avrà inizio il 22 gennaio '11. Nel 1982, l'architetto stava lavorando in un cantiere in Iraq. Lì ha incontrato un maestro **Feng-Shui** scappato dalla Cina di Mao, che lo ha introdotto a questa disciplina. Rientrato in Italia dopo quattro anni, Bertamè ha continuato gli studi in questo campo, e ha deciso infine di trasmettere le sue conoscenze. «Il feng shui va ben oltre l'aspetto un po' superstizioso e modaiolo con cui si pensa ad arredare le case oggi seguendo le sue regole», dice Bertamè. «È un'intera cultura, un insieme di scienza e arte. Mette in relazione la natura con l'uomo del Buddismo, ma anche il rigore e le regole del confucianesimo con la lettura degli spazi, tra pieni e vuoti, del Taoismo». Il **Master** - che ha come titolo **l'Architetto del Cielo e della Terra** - dura un anno: dodici lezioni, divise in tre moduli. Il primo di questi fornisce insieme all'architetto **Gigi Capriolo**, imparare il Feng-Shui è utile a 360 gradi, perché coinvolge non solo la sfera abitativa ma ogni aspetto del vivere: «Ci aiuta a capire che, per sopravvivere, noi umani dobbiamo ricostruire un rapporto con la natura, tornare a rispettarla, e non è possibile farlo solo attraverso la scienza. Basta pensare al gran parlare che si fa di ecologia, certificazioni energetiche e politiche ambientali, che però non risolvono il problema. In ogni cosa ci vogliono sia la mente sia il cuore, ed è questo che insegna il Feng-Shui».



le basi della terminologia **Feng-Shui**, raccontandone la storia e le diverse scuole di pensiero. Il secondo insegna alcune applicazioni pratiche, dalla pulizia energetica degli spazi alle tecniche di ri-armonizzazione degli ambienti. Il terzo analizza l'utilizzo dei complementi d'arredo, approfondendo il tema del comfort e della progettazione delle aree verdi. Secondo Mauro Bertamè, che tiene il corso in-

**Info: Istituto di Ricerche Cosmòs via Bramante 41 Milano
tel. 348/5839372 www.istitutocosmos.it**

Curiosità Natalizie & Solstizie



Se abbiamo un camino, è opportuno che vi scoppietti sempre un bel ceppo di legna secca: ricordo del “**ceppo di Natale**” che si accendeva dopo la cena di magro della vigilia a rappresentare simbolicamente l'Albero della Vita, il Cristo, dicendo: "Si rallegri il ceppo, domani è il giorno del pane". Natale veniva chiamato il “giorno del pane” e si mangiava, come ancora oggi, dolci a base di farina che hanno nomi diversi secondo

le regioni: pangiallo, pane certosino, pandolce, panforte, pampepato e panettone. L'abitudine di mangiare pane dolce nei periodi solstiziali dovrebbe risalire agli antichi Romani perché alla festa del Natalis Solis Invicti si confezionavano le sacre frittelle di farinata. Con l'avvento del cristianesimo, riferendosi alle parole di Gesù: "Io sono il pane della vita" si rese tradizionale questa abitudine. Infine, è curioso ricordare che Gesù s'incarnò a Betlemme, che, in ebraico - Bet Lehem - significa Casa del Pane.



22

Anche il **presepe**, deve essere presente, non importa in quale forma, l'importante che il suo antico messaggio torni nella nostra casa: può essere una costosa costruzione napoletana come una piccola rappresentazione policroma fatta da nostro figlio a scuola, ma facciamoci confortare dalla sua presenza.

Il passaggio da un anno all'altro è scandito da tradizioni che appartengono a mai dimenticati «riti di rinnovamento». Col Solstizio d'Inverno si compiono tutti i cicli, la luce che si era attenuata riprende a giungere più forte, l'ibernazione della vegetazione sta per terminare e tutto va a significare lo sfondo atavico da cui partono i festeggiamenti della luce (il falò di S. Silvestro), l'attualità della vita vegetativa (l'albero di Natale) e la tradizione dei riti di prosperità (il cenone della Vigilia). A questo complesso di riti appartiene il presepe (e Presepium è un termine latino che significa mangiatoia: nella stalla non vi era altro in cui deporre il neonato, e lì la Madre vi depose il Bambino). La rappresentazione della natività è un tema archetipico, comune alla storia di Mithra, Aion, Buddha e altri, le cui nascite sono accomunate da aspetti simili: la grotta buia, la madre vergine, la stella in cielo, la presenza degli animali. Nel presepe si ricorda il contrasto fra la luce e le tenebre, l'opposizione fra il luogo sotterraneo e il regno celeste, la lotta fra il vecchio re (Erode) e il nuovo Nato ed è facile ritrovare l'interpretazione allegorica del ciclo stagionale che si rinnova e della luce che rinasce.

Ma la vera nascita che si narra è quella della coscienza: l'eccezionale venuta al mondo di un Figlio di Luce parla della straordinaria venuta in Terra di un lume di consapevolezza nell'esperienza umana. Così, il presepe rappresenta l'alba di una coscienza nuova e suggerisce all'individuo di strutturarsi in maniera consapevole.



I personaggi, le figure presenti nel presepe, scenari, gli animali e gli scenari forniscono un fitto intreccio di leggende e di simboli che illustrano i meccanismi attraverso cui l'individuo può, continuamente, rinnovarsi e plasmarsi.

La rappresentazione della natività suggerisce che crescere può voler dire che ci si può rigenerare e riformulare, in altre parole si può rinascere alla luce della coscienza.

La rosa di Natale

L'Helleborus è una pianta che cresce spontaneamente nelle zone di montagna (ma che si acclimata facilmente anche in pianura e nelle aree temperate) e i cui fiori sbocciano in pieno inverno. Per tale caratteristica, una sua varietà, l'Helleborus niger, è conosciuta come Rosa di Natale. Quest'ultima presenta un rizoma nerastro e grandi fiori bianchi a cinque petali con sfumature tendenti al rosa: cinque il numero che simboleggia “l'uomo in evoluzione”, pertanto donarne un mazzetto significa dimostrare attenzione e rispetto alla vita spirituale di chi lo riceve.





Le **piante**, in molte tradizioni, sono origine di antiche credenze legate a rituali magici e sacri. L'abete bianco, l'albero di Natale, risale ai riti pagani legati al solstizio d'inverno. Oggi viene adornato con luci, decorazioni, fili e nastri colorati perchè si ricollegano ai capelli delle fate, ai falò ed al "ceppo" di Natale. Infatti, da sempre, i contadini accendevano "fuochi di gioia" in cui ardevano fantocci, per riportare calore e luce tra gli uomini e richiamare l'energia del sole, nei giorni freddi e bui. Questi riti si basavano sull'imitazione della "magia" del ciclo solare ed erano purificatori dei campi, delle case e dei villaggi. Oltre ad essere un simbolo solare, l'albero è anche un simbolo cosmico: con le radici e i rami, rappresenta l'unione tra la Terra e il Cielo; per questo l'abete natalizio imita lo Yggdrasil, il Frassino Universale delle tradizioni nordiche al quale rimase appeso Odino per raggiungere la conoscenza suprema e tra le cui radici si trovano i doni che simboleggiano la sua generosità.

Bisogna risalire alla tradizione celtica per scoprire le origini del bacio sotto il **vischio** alla mezzanotte di Capodanno. Il vischio è un parassita che cresce sugli alberi, senza mai toccare terra: si pensava che brillasse di notte vicino ai giacimenti di oro. Nasce dal cielo ed è figlio del fulmine; le sue bacche si sviluppano in nove mesi

(come un bambino) e si raggruppano a tre a tre, numero



sacro per tantissime culture: la trinità energetica. Grazie ai suoi poteri medicamentosi è ritenuta una delle più potenti piante, anche se può essere fatale se usata scorrettamente. I Celti lo raccoglievano solo quando era necessario, con una piccola falce d'oro, usata da mani pure, a digiuno, vestiti di bianco e a piedi nudi, con l'offerta di pane e vino agli alberi della foresta. I Druidi ritenevano il vischio in grado di guarire qualsiasi malattia: si utilizzava un falcetto d'oro poichè, essendo una pianta lunare, con l'uso di un metallo legato al sole si riunivano le energie opposte e i due principi del cosmo, il femminile e il maschile.

Anche nella cultura romana troviamo Enea che scende agli inferi con un ramo di vischio da donare a Proserpina.

Baciarsi sotto al vischio è di buon auspicio e deriva dalle conoscenze druidiche che vogliono questa pianta sia apportatrice di fecondità, perchè le sue bacche danno un liquido molto simile al "seme" maschile.

Anche la dea dell'amore Freya possedeva questa pianta.

Il Cristianesimo ha dubbi nei confronti del vischio, perchè, ai tempi della crocifissione, mentre le altre piante si rifiutarono di collaborare, esso offrì i suoi rami per costruire la croce. Per questo fu maledetto e li perse per sempre. Ma, oltre a questa leggenda, si dice anche che, proprio per la sua nascita misteriosa, sia simbolo di Cristo.

Gigi Capriolo



www.istitutocosmos.it

CAPODANNO: Occasione per buoni propositi

"La concentrazione dell'energia tradotta dal femminile della Luna è massima nel momento esatto del quarto; mentre nel plenilunio e nel novilunio il tempo si dilata e per cinque giorni, due prima e due dopo, è sempre lo stesso tipo di energia.

Nei quarti, è quell'attimo e, quindi, la Luna al massimo del suo aiuto verso la Terra può dare un'energia che va a cambiare tutto ciò che è colmo di acqua e che può percepire energia e mantenerla nel tempo.

Sul tavolo abbiamo poste dell'acqua e le bottigliette su cui ognuno ha posto il proprio nome o ha indicato un problema a lui caro: su quelle che non hanno etichetta raccogliamo l'energia del momento che ci è utile, mentre sulle bottigliette che hanno un nome avremo un aiuto specifico."

da una meditazione di www.istitutocosmos.it



capricorno

Questo mese daremo un'occhiata al segno del Capricorno. Nonostante ci siano moltissime teorie differenti riguardo che cristalli abbinare ai vari segni zodiacali, di seguito vi presentiamo i nostri preferiti.

ONICE NERA

L'Onice nera favorisce nel Capricorno struttura e senso di controllo e supporta una forte auto disciplina. Aiuta coloro ai quali manca fiducia in se stessi e aiuta a realizzare obiettivi nel mondo materiale. Questa pietra offre molto equilibrio per chiunque abbia una forte presenza di Saturno nel proprio quadro natale.

GRANATO

Questa pietra può alleggerire e illuminare molto la mente molto occupata del Capricorno e incoraggia le relazioni personali, sia nel campo sentimentale che nel mondo del lavoro. Il Granato può ispirare nel sentimentalmente cauto Capricorno amore e passione e predispone a lealtà e impegno nelle relazioni. E' un'ottima pietra anche per tutti coloro che hanno questo segno come ascendente.

CORNALINA

Promuove calore, passione ed è utile se si devono prendere decisioni.

FLUORITE

Dissolve modelli di pensiero ripetitivi ed è benefica per articolazioni e ossa.



AMBRA

L'Ambra è molto energizzante e allevia gli stati depressivi.

TURCHESE

Previene gli atteggiamenti di auto commiserazione e di auto sabotaggio.

OSSIDIANA FIOCCO DI NEVE

Questa pietra apporta coraggio e voglia di vivere.



Come sempre vi consigliamo di fidarvi del vostro intuito, di "sentire" le pietre che vi attraggono e ricordate che questi consigli non intendono in nessun modo a sostituirsi al parere di un medico in caso di patologie.